



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

N. 8 DEL 11/01/2019

Oggetto: Adempimenti di cui all' art. 1 comma 4 L.R. n 18/2013. Nomina commissario ad acta per il recupero coattivo tariffa conferimento rifiuti anno 2013, 2014, 2015 - Comune di Cosenza

Il Dirigente Generale del Dipartimento "*Ambiente e Territorio*", previo controllo degli atti richiamati, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità del decreto e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali.

Il Dirigente Generale
Arch. Orsola Reillo
(f.to. digitalmente)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

- nelle more dell'attuazione delle previsioni della legge regionale n. 14/1014 (Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani), la Regione Calabria opera in sostituzione delle amministrazioni comunali, assicurando il corretto trattamento dei rifiuti urbani, attraverso il loro conferimento in appositi impianti tecnologici;
- l'art. 1, comma 2 della L.R. n. 18 del 12.04.2013 dispone che le tariffe per il conferimento dei rifiuti urbani (RU) vengano versate direttamente alla Regione Calabria con le modalità fissate con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente, d'intesa con il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio.
- l'art. 1, comma 4 della L.R. n. 18 del 12.04.2013, così come modificato dall'art. 4 della L.R. n. 54 del 19/12/2017, dispone che il Presidente della Giunta regionale, previa diffida del Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria, d'intesa con il Dipartimento Bilancio e Patrimonio, di messa in mora dei Comuni interessati, nomina appositi commissari ad acta, da individuarsi tra i dirigenti o funzionari della pubblica amministrazione ovvero, previo avviso pubblico, tra professionisti iscritti da almeno tre anni all'albo degli avvocati o dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che provvedono, con oneri a carico dei comuni inadempienti, alla liquidazione e pagamento delle somme dovute alla Regione. Il compenso per l'attività di commissario ad acta è determinato nel limite di 2.000,00 euro onnicomprensivi per ciascun incarico, con esclusione dei dirigenti regionali e con oneri a carico dei soggetti inadempienti.
- con D.G.R. n. 322 del 28/07/2014 è stata approvata, con efficacia a decorrere dal 01/01/2015 e sino a tutto il 31-12-2017, la nuova tariffa di conferimento rifiuti;
- con la DGR 370 del 24 settembre 2015 sono stati forniti gli atti di indirizzo tesi a garantire il rispetto delle principali regole di finanza pubblica per l'anno 2015; con il medesimo atto deliberativo sono state dettate le linee guida al Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio nonché a tutti i Dipartimenti regionali al fine di statuire le attività da porre in essere per recuperare, attraverso la compensazione di cassa, la maggiore quantità possibile di entrate;
- con la DGR n. 380/2015 sono stati dati gli indirizzi per garantire il servizio di trattamento e di smaltimento dei rifiuti disciplinando le modalità di riscossione del credito, in ottemperanza alle previsioni di cui alla predetta DGR 370/2015, con la possibilità di rateizzazione del debito;
- con la DGR n. 131/2016 è stata modificata la DGR n. 380/2015 allungando sino a cinque anni la durata massima dei piani di rateizzazione nonché riducendo al 10% la percentuale del versamento dell'acconto su quanto dovuto;
- con DGR n. 315/2017 sono stati impartiti gli opportuni indirizzi per la riscossione del debito maturato nel triennio 2013/2015 ed in particolare, al punto 2, quelli relativi alla riscossione della tariffa relativa all'annualità del 2015, disponendo di procedere, preliminarmente, su richiesta dei Comuni morosi, alla eventuale compensazione di cassa dei crediti certi, liquidi ed esigibili; quindi, in mancanza della possibilità di effettuare le predette compensazioni, il Dipartimento Ambiente è stato autorizzato a predisporre specifici piani di rientro dal debito da sottoporre ai Comuni morosi, nel rispetto delle condizioni già individuate con DGR n.131/2016;
- in ossequio alla suddetta disposizione, il Settore 8 (ora Settore 7) del Dipartimento Ambiente - con nota n. 249993 del 28-7-2017 - ha invitato i comuni inadempienti ad inoltrare, richiesta di compensazione fra crediti/debiti;
- in esito alle suddette attività, il Settore 8 (ora Settore 7) del Dipartimento Ambiente, con nota prot. SIAR n. 57824 del 16/02/2018, ha trasmesso a tutti i Dirigenti Generali ed ai Dirigenti di Settore, l'elenco dei Comuni morosi (peraltro destinatari della stessa nota e fra i quali è ricompreso il Comune di Cosenza), che non hanno chiesto la compensazione volontaria con i crediti certi liquidi ed esigibili vantati verso l'Amministrazione Regionale e non hanno aderito alla proposta di piano di rateizzazione del debito, per i quali avviare la procedura di fermo amministrativo e con l'avviso che il mancato riscontro alla stessa sarebbe stato considerato quale insussistenza di crediti e quindi sarebbe stata avviata la procedura di riscossione coattiva delle somme vantate per tariffa mediante nomina di commissari ad acta e/o ruolo affidato all'agente della riscossione;

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. SIAR n. 163505 del 15/05/2014 il comune di Cosenza è stato diffidato al pagamento della somma di € 2.334.850,18 dovuta per l'annualità 2013, oltre interessi legali per ritardato pagamento;
- con nota prot. SIAR n. 168142 del 27/05/2015 il comune di Cosenza è stato diffidato al pagamento della somma di € 1.600.632,46 dovuta per l'annualità 2014, oltre interessi legali per ritardato pagamento;
- con nota prot. SIAR n. 48170 del 15/02/2017 il comune di Cosenza è stato diffidato al pagamento della somma di € 2.405.398,87 dovuta per l'annualità 2015, oltre interessi legali per ritardato pagamento;
- con nota prot. SIAR n. 104808 del 27/03/2017 il Comune di Cosenza è stato invitato ad approvare il piano di rientro proposto dalla Regione Calabria ed allegato alla stessa, relativo alle annualità 2013,2014,2015, per complessivi 5.165.331,40 euro;
- in riscontro alla menzionata proposta, il comune di Cosenza ha comunicato l'impegno a ripianare il predetto debito approvando, con D.G.C. del 03/04/2017, un piano di rientro contenente la previsione di un versamento immediato di un acconto pari al 10% del debito e il pagamento di successive 60 rate mensili , dell'importo di € 77.623,61 ciascuna, decorrenti dal mese di aprile 2017;

DATO ATTO CHE

- il Comune di Cosenza ha iniziato a dare attuazione al menzionato piano di rientro in data 15. 6. 2017 mediante il versamento dell'acconto ivi previsto pari ad € 507.914,79;
- tuttavia, il comune di Cosenza non avendo ottemperato al pagamento delle rate previste, con nota prot. Gen. SIAR n. 63642 del 21/02/2018, è stato diffidato al pagamento delle stesse, onde evitare la decadenza del beneficio di rateizzazione concesso ;
- in riscontro alla suddetta, con nota acquisita al prot. Gen. SIAR n. 100550 del 20/03/2018, il Comune di Cosenza ha comunicato l'avvenuto pagamento, in data 27 febbraio 2018, delle 10 rate oggetto di diffida pari ad € 776.236,10;
- con nota prot. Gen. SIAR n. 299615 del 07/09/2018, il comune di Cosenza è stato diffidato per la seconda volta al pagamento di ulteriori 6 rate scadute e non liquidate;
- in riscontro alla prefata seconda diffida, con nota acquisita al prot. Gen. SIAR n. 335872, il comune di Cosenza ha comunicato che avrebbe effettuato il pagamento delle rate oggetto di diffida entro il 30 ottobre 2018;
- nel prendere atto di detta intenzione questa Amministrazione regionale, in uno spirito di collaborazione tra enti, con nota prot. Gen. SIAR n. 396237 del 22/11/2018, ha concesso la proroga del pagamento, sollecitando al contempo *“una più efficace programmazione che possa garantire il rispetto dei termini previsti dalla rateizzazione”*;
- con nota prot. Gen. SIAR n. 422163 dell'11/12/2018 il comune di Cosenza ha richiesto un'ulteriore proroga, posticipando il pagamento richiesto, quale saldo di tutte le rate scadute, al mese di dicembre 2018;
- con nota prot. Gen. SIAR n. 423554 dell'11/12/2018, questa Amministrazione regionale, preso atto della rappresentata situazione, ha comunicato di rimanere in attesa del pagamento delle rate scadute a tutto il 31/12/2018, confermando che, in assenza del pagamento previsto a dicembre 2018, il comune sarebbe decaduto dal beneficio di rateizzazione e si sarebbero attivate “senza preavviso e senza indugio alcuno” le procedure di riscossione previste all'Art. 1 – comma 4, della L.R. n.18 del 12/04/2013;
- con nota prot. Gen. SIAR n. 428906 del 17/12/2018, il comune di Cosenza ha comunicato di avere effettuato il pagamento di € 155.247,22 (importo utile a coprire solo 2 rate rispetto alle 10 scadute) ed ha richiesto l'ennesima proroga del pagamento della rimanente somma;
- ad oggi, l'ammontare delle 8 rate scadute, è pari ad euro 620.988,88 calcolate al 30 novembre 2018, per un debito complessivo ancora da soddisfare pari ad 3.725.933,28 euro;

TENUTO CONTO che:

- il mancato rispetto del piano di rientro approvato con D.G.C. del 03/04/2017 e le

numerose diffide prodotte dalla Regione, rimaste parzialmente inadempite, hanno comportato la decadenza dal beneficio della rateizzazione;

- in ogni caso, attesa la perdurante inadempienza del comune per il pagamento del residuo dovuto per gli anni 2013-2014-2015, ricorrono le condizioni per la nomina del commissario ad acta di cui all'art. 1 c.4 della Lr n. 18/2013 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che

- con note prott. SIAR nn. 30031/18- 42375/18-42390/18-42392/18-51887/18 il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, al fine di istituire un albo per la nomina di commissari ad acta per il recupero coattivo della tariffa conferimento rifiuti, ha richiesto a tutti i dipendenti della Giunta Regionale, degli Enti strumentali della Regione Calabria, delle principali Amministrazioni Pubbliche presenti sul territorio regionale ed ai professionisti iscritti agli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e degli Avvocati di inoltrare apposita domanda di iscrizione;
- a seguito delle richieste pervenute, con Decreto n. 5308 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta per svolgere il compito di Commissario ad acta;
- la dott.ssa Ilaria Mittiga, funzionaria amministrativa categoria D3 della Regione Calabria, è iscritta nel suddetto Albo in quanto in possesso dei requisiti richiesti;

VALUTATO CHE

- soltanto la puntuale riscossione della tariffa consente di poter far fronte alle spese necessarie per il pagamento dei concessionari/gestori dei diversi servizi afferenti la gestione del sistema dei rifiuti, in assenza del quale potrebbero perpetrarsi disservizi e criticità in termini di conferimento/smaltimento dei rifiuti, sino al mancato conferimento dei rifiuti in impianto, con il probabile accumulo lungo le vie cittadine ed il conseguente nocimento alla salute pubblica e l'ambiente, diritti costituzionalmente garantiti;
- il rispetto delle nuove regole di finanza pubblica impone di porre in essere azioni mirate ad incrementare il volume delle riscossioni e ad ottimizzare la spesa regionale che produce un impatto immediato in termini di equilibri di bilancio, sia di parte corrente che di parte in conto capitale per far fronte alle spese necessarie al pagamento dei concessionari/gestori dei diversi servizi afferenti la gestione del sistema dei rifiuti, in assenza del quale potrebbero perpetrarsi i predetti disservizi;

CONSIDERATO CHE, nonostante le azioni poste in essere in ottemperanza alle previsioni di cui alle Delibere di Giunta nn. 370/2015, 380/2015, 131/2016 e 315/2017, con specifico riguardo alla rateizzazione ed alla compensazione dei debiti, si registra una perdurante situazione di generalizzato e grave ritardo nel pagamento da parte dei Comuni;

RITENUTO pertanto di dover procedere al recupero coattivo dei crediti, in quanto ulteriori ritardi nell'attività di riscossione penalizzano tutto il sistema dello smaltimento dei rifiuti;

DATO ATTO CHE, solo l'azione del commissari ad acta può consentire nel brevissimo termine di poter disporre di adeguate risorse finanziarie necessarie al pagamento dei debiti correnti, ed evitare i suddetti disservizi;

PRESO ATTO che la dott.ssa Ilaria Mittiga ha prodotto la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità, di cui al d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

VISTE le leggi regionali 12 giugno 2009, n. 19 e 12 aprile 2013, n. 18;

VISTO l'art. 1, comma 4 della L.R. n. 18 del 12.04.2013, così come modificato dall'art. 4 della L.R. n. 54 del 19/12/2017;

VISTO il D.P.G.R. n. 27 del 13/04/2018, punto 3

CONSIDERATO che il Comune di Cosenza è debitore delle seguenti somme: € 7.598,02 per tariffa conferimento rifiuti annualità 2013; € 1.392.300,11 per tariffa conferimento rifiuti annualità 2014; € 2.405.398,87 per tariffa conferimento rifiuti annualità 2015 oltre interessi legali per ritardato pagamento fino alla data del soddisfo, cui occorre detrarre l'ultimo versamento di € 155.247,22, per un debito complessivo di € 3.650.049,78;

PRESO ATTO CHE il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

- Art. 1) di dare atto che il comune di Cosenza (CS), è inadempiente nei confronti della Regione Calabria nel pagamento della tariffa di conferimento rifiuti annualità 2013 , 2014 , 2015, per l'importo di € 3.650.049,78 oltre interessi legali per ritardato pagamento fino alla data del soddisfo, computato al netto del pagamento pari ad € 155.247,22 effettuato in data 14/12/2018 e non ancora contabilizzato;
- Art. 2) di nominare la dott.ssa Ilaria Mittiga, commissario ad acta per il recupero della suddetta somma dovuta dal predetto Comune, oltre interessi legali dovuti per ritardato pagamento da determinare alla data di riscossione;
- Art. 3) di stabilire che al Commissario ad acta spetta il compenso omnicomprensivo di euro 2.000,00, ex art. l'art. 1, comma 4 della L.R. n. 18 del 12.04.2013; a tal fine, se necessario, lo stesso dovrà provvedere a predisporre, anche in luogo del Comune commissariato, gli atti amministrativi-contabili all'uopo necessari;
- Art. 4) di trasmettere alla dott.ssa Ilaria Mittiga, a cura del Dipartimento Ambiente e Territorio, la documentazione necessaria all'espletamento dell'incarico;
- Art. 5) di notificare il presente atto, a cura del Dipartimento Ambiente e Territorio, al *commissario ad acta* dott.ssa Ilaria Mittiga ed al comune di Cosenza;
- Art. 6) di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

PER IL PRESIDENTE
L'ASSESSORE ANZIANO
Dott. Francesco Rossi
(f.to digitalmente)